



## Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

**Atto numero 85 del 01/07/2026**

### **OGGETTO: ATTO RICOGNITIVO DEL PROCESSO RIORGANIZZATIVO E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI PEG.**

Si richiamano gli atti del Presidente n. 192 del 19/12/25 e n. 13 del 29/01/26 con i quali si dava avvio ed attuazione all'ultima riorganizzazione resasi necessaria nell'Ente. In particolare con il primo atto si approvavano le linee di indirizzo e le determinazioni inerenti le modifiche alla struttura organizzativa. Nel secondo atto invece, veniva stabilito un differimento del processo in parola rimandandone la conclusione al 1° luglio 2026 e dunque sospendendo parzialmente l'attuazione del processo, in riferimento alla sola Area Tecnica, in modo da non inficiare il raggiungimento dei prioritari obiettivi PNRR.

Nel combinato disposto dei due atti, pertanto, si stabiliva che a far data dal 1° luglio, nell'Area Tecnica, all'ing. Gaudio Daniele venisse conferito l'incarico dirigenziale del Servizio Viabilità e trasporti, al dott. Rossi Luca venisse conferito l'incarico dirigenziale del Servizio Lavori speciali strade e alla dott.ssa Zanni Tiziana fossero attribuite le responsabilità dirigenziali anche sull'unità operativa Servizi educativi all'infanzia e diritto allo studio.

Con decorrenza 1° luglio si intende dare piena attuazione a quanto stabilito, dunque:

- il Servizio di nuova denominazione "Viabilità e trasporti" CdR 6.8 sarà costituito dalle u.o. già esistenti: Trasporti e concessioni e Mobilità sostenibile ed entrano a farne parte le u.o. Manutenzione strade 1 e 2 provenienti dal CdR 6.1;
- il Servizio di nuova denominazione "Lavori speciali strade" CdR 6.1 sarà costituito dalle u.o. preesistenti: Lavori speciali strade 1 e 2, Geologico, Espropri e Ponti e strutture;
- il Servizio "Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR" CdR 6.9 sarà costituito dalle u.o. già esistenti: Attuazione progetti PNRR e Programmazione scolastica ed entra a farne parte la u.o. Servizi educativi all'infanzia e diritto allo studio proveniente dal CdR 6.8.

Nella lettura congiunta dei due atti, oltre a definire la nuova struttura organizzativa, venivano decise inoltre diverse determinazioni da valutare e non necessariamente da realizzare integralmente durante il corso del 2026. In particolare, ci si riferisce:

- all'organizzazione della struttura su due livelli dirigenziali suddivisa in sole due aree: un'area amministrativa adibita ai servizi trasversali, un'area tecnica inclusiva di tutte le funzioni assegnate dalla legge di riordino istituzionale e la separazione di alcune funzioni prima accentrate, trasferendole ad altri dirigenti;
- a una migliore collocazione degli uffici e degli spazi coerenti con la struttura organizzativa, al fine di realizzare un miglior efficientamento delle attività;
- all'istituzione di una fascia di eccellenza nelle elevate qualificazioni a cui sarebbero attribuiti compiti di maggior responsabilità e complessità con assunzione dei relativi rischi, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente e di realizzare le linee di mandato per quanto di competenza;

- all'analisi di un sistema di pesatura delle elevate qualificazioni i cui soggetti valutatori diventerebbero i Direttori d'Area in luogo del Nucleo di valutazione e ai quali attribuire un budget annuale e la responsabilità della graduazione per quanto di loro competenza;
- all'obiettivo di investire prioritariamente sulle risorse umane, sulla valorizzazione e fidelizzazione dei dipendenti, non solo attraverso un incremento del trattamento economico accessorio ma anche su strumenti di sviluppo organizzativo quali attività di formazione, on boarding, coaching e mentoring;
- all'accrescimento delle capacità manageriali dei Dirigenti a seguito del potenziamento delle responsabilità delle elevate qualificazioni sotto il profilo delle competenze specialistiche e di coordinamento dei collaboratori;
- a una stretta collaborazione tra figure tecniche e amministrative accompagnata anche da un processo di semplificazione delle procedure, supportate da procedure informatiche tra loro integrate che consentano inoltre una migliore archiviazione digitale dei documenti;
- alla sinergia collaborativa e integrata che dovrà assicurare il comparto viabilità, pur nella suddivisione tra lavori speciali e manutenzione, ancor più in caso di calamità, emergenze e situazioni critiche e impreviste;
- a privilegiare l'utilizzo delle risorse interne rispetto agli affidamenti esterni per quanto concerne la manutenzione strade, in relazione alle assunzioni effettuate nell'ultimo biennio e alle forniture di beni in via di acquisizione;
- alla conferma e prosecuzione delle attività di supporto ai Comuni del territorio quale funzione provinciale di "Casa dei Comuni".

Con l'obiettivo del raggiungimento di quanto contenuto nelle linee di mandato e al fine di creare una maggiore sinergia tra i Servizi nonché di razionalizzare e di semplificare le procedure amministrative è stata reintrodotta la figura strategica del Direttore Generale con atto n. 199 del 30/12/2025.

Il Direttore Generale di recente nomina, durante il semestre in corso, ha dato concreta attuazione alle prime cinque linee d'intervento.

Il Direttore Generale responsabile anche dell'Area Amministrativa, ha inteso migliorare la suddivisione delle funzioni nella ragioneria, di conseguenza si rende necessario allineare anche la denominazione delle unità operative, in particolare ci si riferisce alle u.o.:

- Entrate, contabilità economica e Organismi partecipati che diventa Bilancio, contabilità economica e Organismi partecipati e
- Bilancio e contabilità finanziaria che diventa Contabilità finanziaria.

La realizzazione della terza fase della riorganizzazione passa anche attraverso la modifica del Peg. Il Peg è stato approvato il 14 gennaio 2026 con atto del Presidente n. 5 poi, a seguito della parziale attuazione della riorganizzazione, è stato aggiornato il 25/2/2026 con atto n. 23.

Nell'allegato, parte integrante del presente atto, sono esplicitati i cambiamenti da apportare per dare esecuzione a quanto previsto con decorrenza 1° luglio 2026. In particolare, nel trasferimento degli obiettivi inerenti alla manutenzione strade dal dott. Rossi all'ing. Gaudio occorre considerare le attribuzioni di responsabilità definite, con determina in data odierna, dal Direttore dell'Area Tecnica.

Nell'allegato sono presenti anche altri aggiornamenti di natura programmatica e contabile che i Servizi hanno reputato necessari al termine del semestre, così come previsti all'art. 20 del Regolamento di contabilità, al fine di ottenere una migliore corrispondenza tra l'attività prevista ad inizio anno e l'attività in corso di svolgimento,

Le proposte di variazione agli obiettivi gestionali del Peg 2026 sono derivate da esigenze organizzative e di flessibilità gestionale, da cambiamenti nelle previsioni di entrata e spesa, dall'attuazione di nuove disposizioni legislative. Il responsabile finanziario, previa verifica della fattibilità delle stesse, le ha ritenute accoglibili.

Il Regolamento di contabilità prevede inoltre all'articolo 14 che il Peg sia predisposto in modo tale da rappresentare la struttura organizzativa per Centri di responsabilità. Si compone di una parte programmatica in cui si definiscono gli obiettivi di gestione e una parte finanziaria.

Nel Peg trovano collocazione anche le responsabilità affidate alle elevate qualificazioni di recente nomina. Così pure i progetti di collaborazione esterna vengono evidenziati nel Peg. Nell'atto datato 14 gennaio sopra richiamato, infatti veniva confermata la continuazione dei progetti di collaborazione esterna relativi all'Ufficio associato del contenzioso tributario e della consulenza fiscale; all'Ufficio Avvocatura Unico, all'Ufficio Stampa Unico.

Un ulteriore progetto di collaborazione, rientrando nella medesima fattispecie, è stato successivamente formalizzato con l'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità dell'Emilia centrale. Ci si riferisce al supporto che il personale del Servizio Sistemi informativi e telematica della Provincia deve fornire all'Ente Parchi nelle fasi dalla progettazione alla messa in opera di servizi informatici quali la connettività delle sedi, la cybersecurity, l'aggiornamento della infrastruttura centrale e periferica.

Tutti i progetti hanno contenuti propositivi conformi ai fini istituzionali dell'amministrazione e sono integralmente finanziati da risorse esterne all'Ente per cui si possono considerare utili ai fini dell'incentivazione del personale coinvolto, secondo le modalità previste dal contratto decentrato integrativo dell'Ente.

Il responsabile del procedimento è il Direttore Generale nonché Direttore dell'Area Amministrativa, dott. Raffaele Guizzardi.

In ottemperanza alla legge 56/2014 e alle disposizioni di natura statutaria approvate dall'Assemblea dei Sindaci con delibera n. 6 del 30 settembre 2015, il Presidente assume la competenza generale residuale di tutte quelle materie prima in capo alla Giunta.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Direttore dell'Area Amministrativa ha espresso parere favorevole attestante la regolarità tecnica, la correttezza dell'azione amministrativa e in ordine alla regolarità contabile in relazione alla proposta del presente atto, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali.

Per quanto precede,

### **IL PRESIDENTE DISPONE**

- 1) Di confermare e pertanto di dare esecuzione all'ultima parte della riorganizzazione, già differita con l'atto n. 13 del 29/1/2026, così come illustrata in premessa e che trova attuazione nell'allegato A al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale con decorrenza 1/7/2026 e nell'organigramma qui accluso.
- 2) Di confermare che all'ing. Gaudio Daniele venga conferito l'incarico dirigenziale del Servizio Viabilità e trasporti, al dott. Rossi Luca venga conferito l'incarico dirigenziale del Servizio

Lavori speciali strade e alla dott.ssa Zanni Tiziana siano attribuite le responsabilità dirigenziali anche sull'unità operativa: Servizi educativi all'infanzia e diritto allo studio.

- 3) Di recepire nell'organigramma la nuova denominazione di due unità operative della ragioneria, in particolare la u.o. Bilancio, contabilità economica e Organismi partecipati e la u.o. Contabilità finanziaria.
- 4) Di allineare i sistemi informativi e i documenti di programmazione alla nuova struttura organizzativa a decorrere dal 1° luglio 2026.
- 5) Di approvare le ulteriori variazioni al Peg 2026 presentate dai dirigenti dei Servizi e analiticamente riportate nell'allegato A.
- 6) Di pubblicare il Peg così variato nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente.
- 7) Che le linee guida individuate negli atti n. 192 del 19/12/25 e n.13 del 29/1/2026 qui riassunte nella premessa, costituiscano direttive valide ai fini della responsabilità dirigenziale.
- 8) Di effettuare idonee analisi e verifiche in merito all'applicazione sperimentale della nuova struttura organizzativa al fine di accertare se permangono l'efficacia e l'efficienza dei Servizi, se è presente un buon grado di collaborazione tra i vertici dirigenziali, se la divisione delle responsabilità e dei compiti è risultata ottimale, se l'organizzazione delle unità operative ha portato a una migliore performance e innovazione, se l'allocazione delle risorse è congrua o da correggere, se si sono delineate procedure più snelle al fine di un più rapido raggiungimento degli obiettivi, tutto ciò allo scopo di avere dati concreti se mantenere la struttura così come delineata o se modificarla.
- 9) Di confermare il nuovo progetto di collaborazione esterna con l'Ente di gestione dei Parchi e biodiversità dell'Emilia centrale, utile ai fini dell'incentivazione del personale coinvolto ai sensi di quanto previsto dal Regolamento per la gestione dei contratti di sponsorizzazione e di collaborazione esterna, nei limiti individuali previsti dal Contratto decentrato integrativo dell'Ente e negli ulteriori limiti contenuti nelle disposizioni della legge 443/97.

Il Presidente  
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)